

Bilancio chiuso al 31 dicembre 2020



CONFCOOPERATIVE

CONFEDERAZIONE COOPERATIVE ITALIANE

Il presidente di Confcooperative Maurizio Gardini



Care Consigliere, Cari Consiglieri,

il 2020 della nostra associazione, come quello del Paese, è stato quasi totalmente condizionato dalla pandemia da Covid 19 che ha determinato impatti su ogni attività.

L'emergenza sanitaria ha colpito al cuore la vita economica, sociale e relazionale di imprese, persone e istituzioni e ha segnato anche la nostra stagione assembleare che era iniziata con la celebrazione delle prime adunanze territoriali, nei mesi di gennaio e febbraio, interrotta nel mese di marzo dal lockdown che ha vietato ogni attività in presenza. Nei mesi successivi le assemblee delle Unioni territoriali e regionali si sono svolte da remoto, concludendosi ai primi di agosto 2020 per culminare, il 6 ottobre, nello svolgimento dell'Assemblea nazionale di rinnovo organi che, all'interno della vita associativa, è senza dubbio il momento più alto della democrazia partecipata interna.

L'Assemblea nazionale si è svolta alla presenza di oltre 200 delegati nazionali riuniti a Roma presso l'Auditorium del Massimo e di 600 cooperatrici e operatori delegati territoriali collegati dalle rispettive sedi regionali a cui si sono aggiunti anche gli invitati.

Confcooperative da subito, all'inizio dell'emergenza Covid-19, ha messo in atto diverse azioni a sostegno delle cooperative e la prima fra tutte è stata la sospensione della prima rata dei contributi associativi.

Durante l'anno è stata fondamentale l'attività legislativa e politico sindacale svolta con il secondo Governo Conte e con il Parlamento.

Numerosi i provvedimenti di carattere restrittivo che hanno regolamentato le chiusure e le aperture delle attività economiche, le politiche di sostegno alle imprese e alle persone, le normative di carattere finanziario e fiscale e tutta l'importante produzione di norme relative alla gestione della pandemia sotto il profilo sanitario e giuslavoristico.

Seguire, interpretare ed emendare la copiosa attività legislativa prodotta durante tutta l'emergenza sanitaria è stato impegnativo, ma ha portato all'accoglimento di varie istanze di Confcooperative e dell'Alleanza nei diversi provvedimenti dedicati all'emergenza, facendo riconoscere l'importante funzione socioeconomica svolta dalle cooperative nella difficile congiuntura.

Nel 2020 si è anche insediato pienamente il nuovo Servizio Ambiente ed Energia che si inserisce nel percorso virtuoso sulla sostenibilità ambientale e transizione ecologica, avviato diversi anni fa da Confcooperative.

Lo scenario incerto, le prospettive di ripresa e la debolissima inflazione registrata nel 2020 hanno frenato molti tavoli di trattative contrattuali, rendendo particolarmente difficile, se non impossibile, lo sblocco di negoziati in corso da anni soprattutto nel comparto servizi.

Il 2020 è l'anno di chiusura del biennio di revisione 2019-2020. La nostra organizzazione, nonostante le difficoltà dovute alle restrizioni della pandemia, ha registrato il 95,26% di revisioni eseguite la revisione (circa cinque punti percentuali al di sotto della nostra media) anche se la revisione è l'unico atto che non ha goduto di proroghe emergenziali.

Nel corso del 2020 è proseguito il lavoro sul fronte organizzativo attraverso il sostegno di progetti di sviluppo delle Unioni territoriali e regionali con il Fondo perequazione e sviluppo.

A inizio 2020 è stato firmato l'Accordo Interconfederale in materia di contrasto alle discriminazioni, molestie e violenze di genere nei luoghi di lavoro.

Anche il Gruppo Giovani ha rinnovato il suo coordinamento e il portavoce nazionale in un'Assemblea molto partecipata.

Le nostre attività di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese si sono focalizzate, in un anno di naturale frenata dell'export, sulla formazione, sulla lobby presso le istituzioni e sulla creazione di un protocollo per la gestione dei rischi con Sace e Ciba Brokers.

Tutto questo e molto altro è stato fatto senza interruzioni perché Confcooperative non ha mai chiuso il Palazzo della Cooperazione e/o rallentato le sue attività.

Molto importante e significativo è stato il lavoro svolto per mettere in sicurezza il personale dipendente e per dotarsi di un protocollo definito "Exit Strategy dal Covid" che ha garantito la continuità dei servizi contestualmente alla sicurezza del luogo di lavoro.

Particolarmente importante è stata durante il 2020 l'attività formativa che abbiamo mantenuto viva, adattandoci rapidamente alla modalità online e offrendo quindi a dipendenti e dirigenti momenti importanti di confronto, approfondimento, formazione e supporto in una fase delicata anche sotto il profilo delle relazioni e della tenuta psicologica delle persone.

L'intero sistema confederale, fin dai primi giorni di emergenza sanitaria, si è attivato per essere sostegno, tutela, orientamento, condivisione, prospettiva per le imprese cooperative coinvolte, come tutti noi, nella crisi pandemica e nella sua conseguente ricaduta socioeconomica.

Le cooperative aderenti hanno saputo riconoscere questo grande sforzo collettivo dell'organizzazione e hanno ricambiato con la consapevolezza dell'importanza del rapporto associativo.

Un intenso incrocio di idee, sensibilità e capacità ha distinto il 2020 che ha traghettato la nostra organizzazione nel dopo-pandemia con un bilancio solido e avendo tracciato le giuste prospettive. Grazie a tutti.

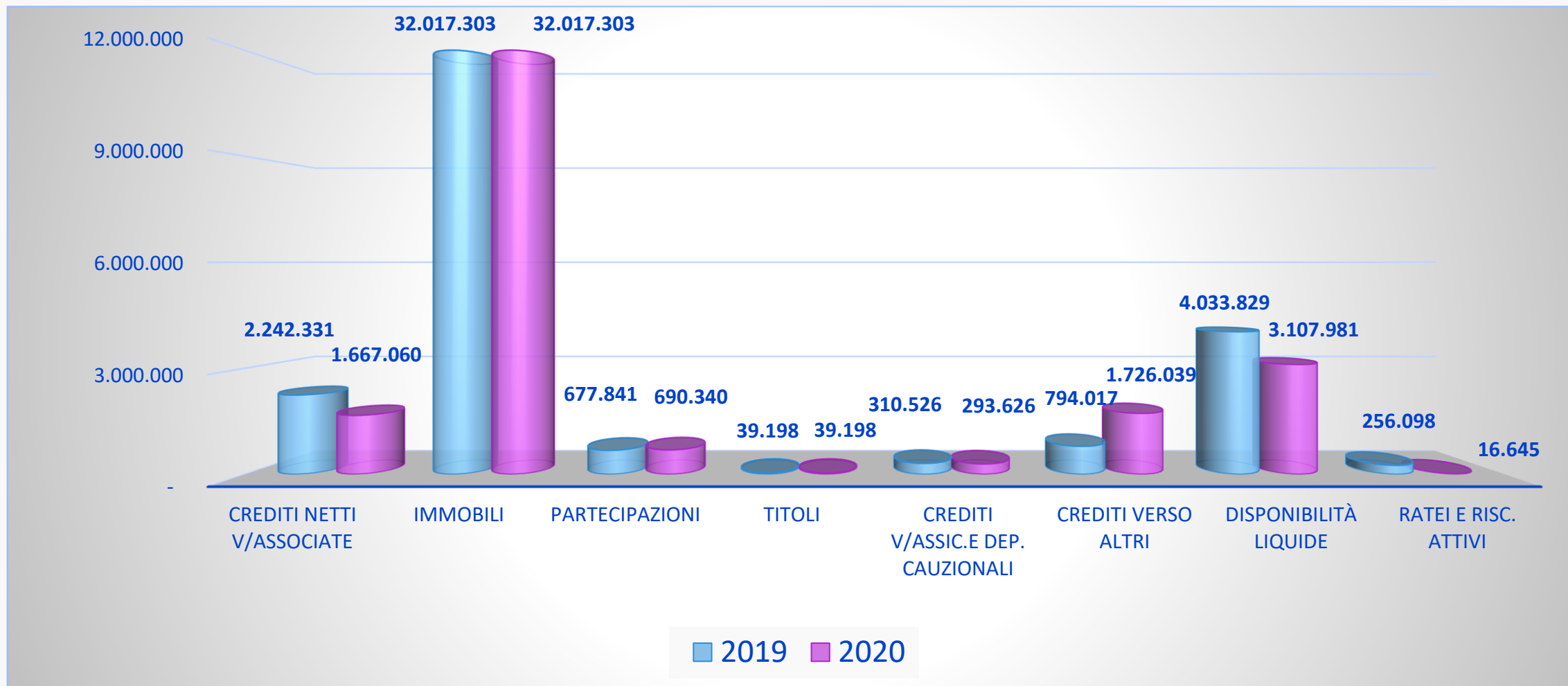
Per Il Consiglio di Presidenza

Il Presidente Maurizio Gardini

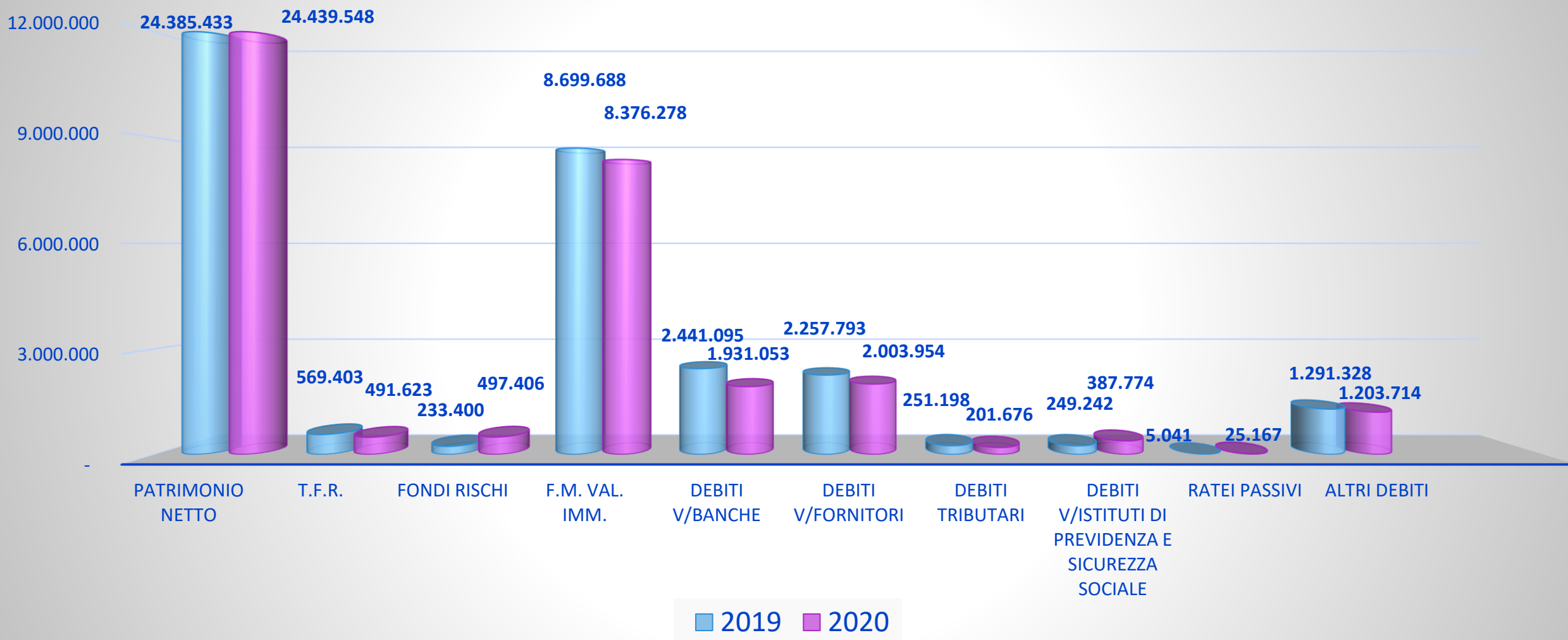


STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

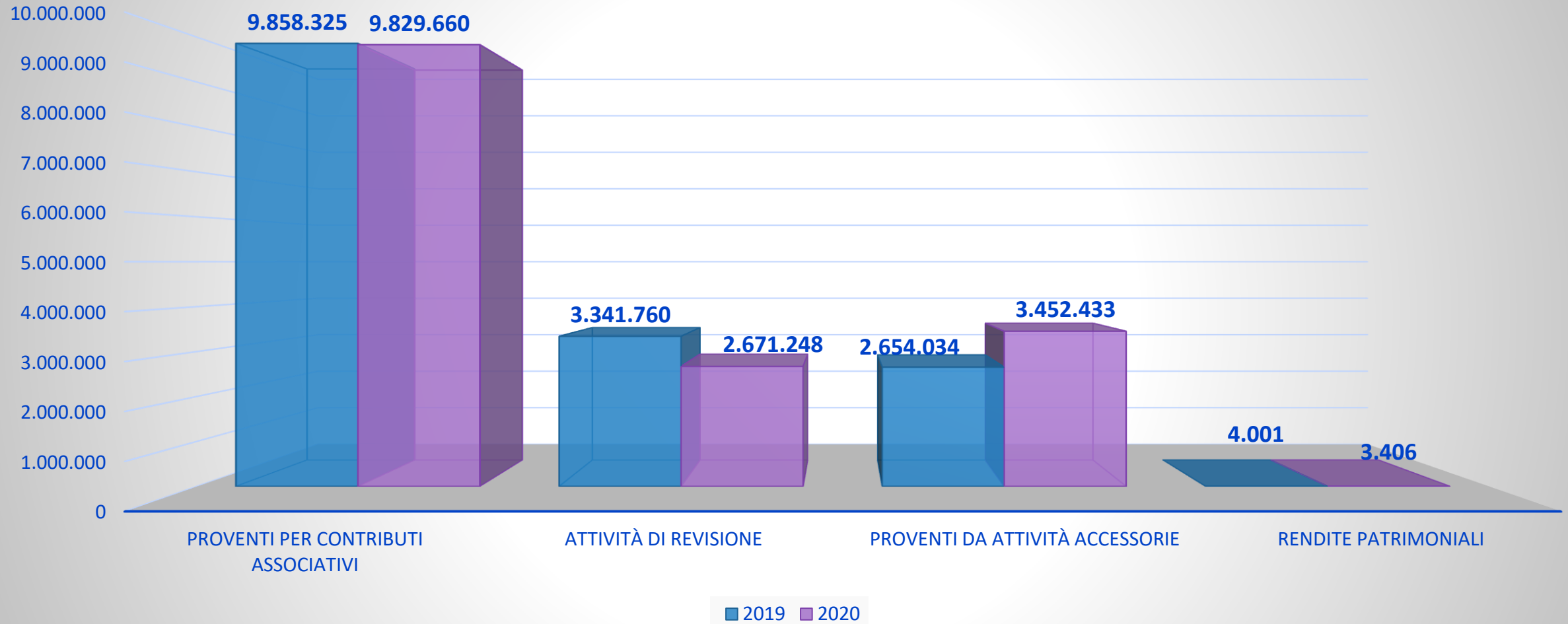


PASSIVO

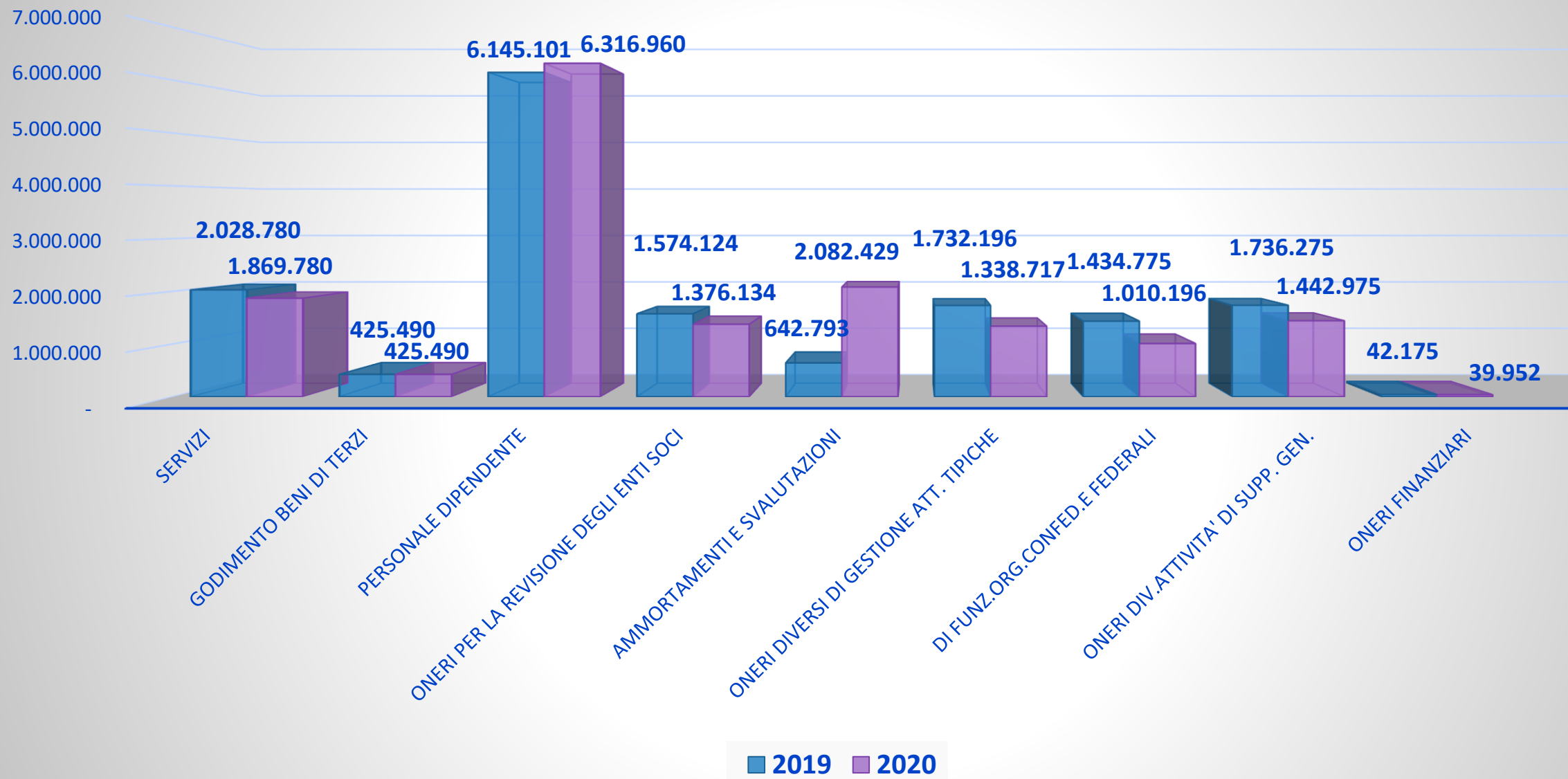


RENDICONTO GESTIONALE

PROVENTI



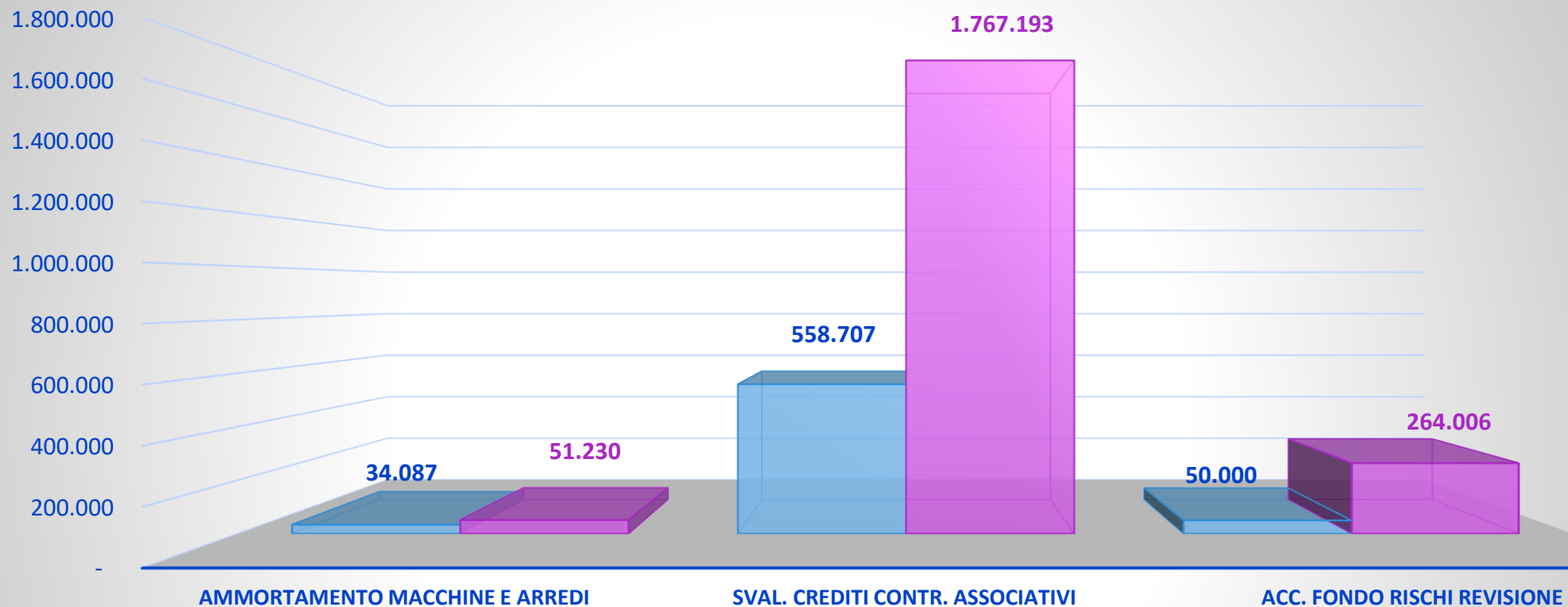
ONERI



ONERI DI FUNZIONAMENTO ORGANI CONFEDERALI E FEDERALI

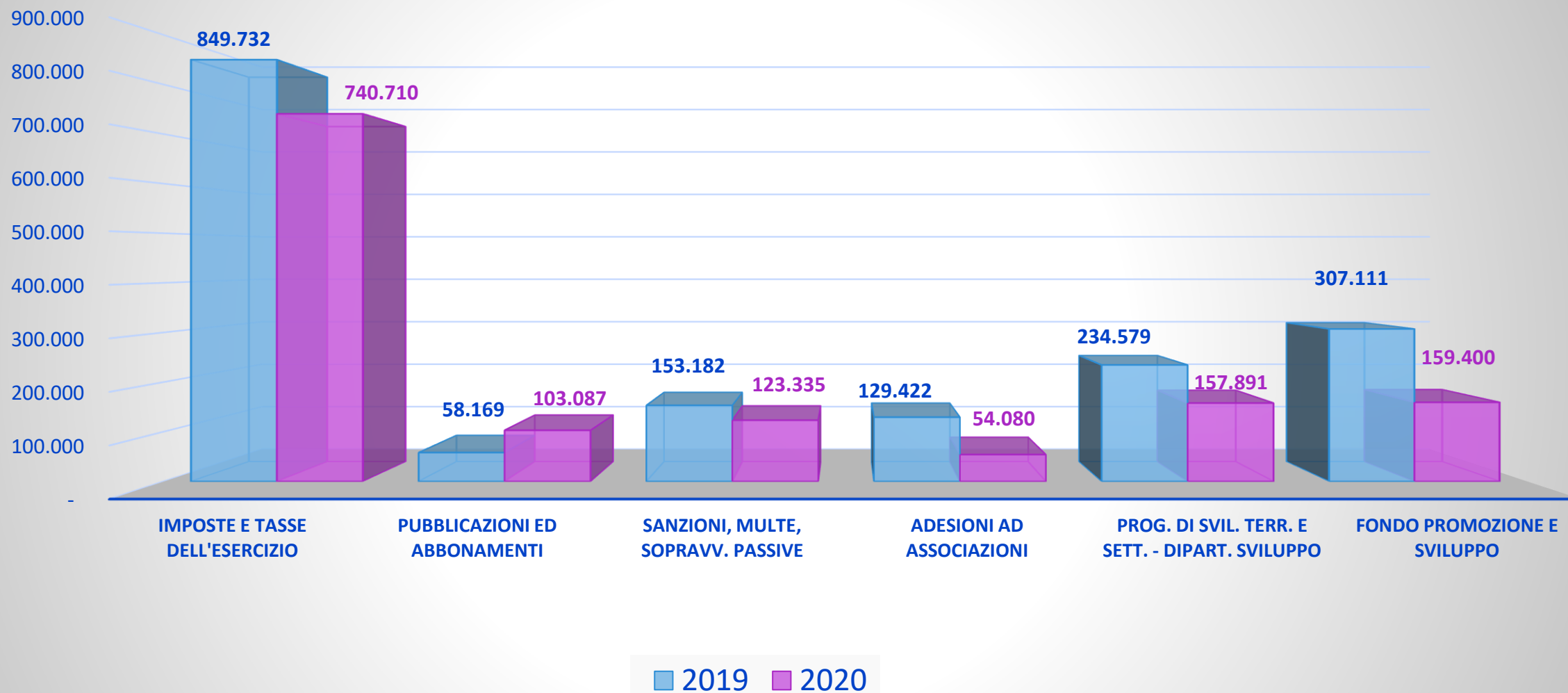


AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI



■ 2019 ■ 2020

ONERI DIVERSI DI GESTIONE – ATTIVITA' TIPICHE



ONERI DIVERSI DI GESTIONE – ATTIVITA' DI SUPPORTO GENERALE



BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2020

Risultati degli ultimi 5 esercizi



2016	2017	2018	2019	2020
76.616	78.035	6.354.018	83.746	54.114





CONFCOOPERATIVE

CONFEDERAZIONE COOPERATIVE ITALIANE

L'avversità restituisce agli uomini tutte le virtù che la prosperità toglie loro.”

(Eugène Delacroix)